



DIPARTIMENTO DELLE ARTI VISIVE

INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR ART AND PSYCHOLOGY



ARTE E PSICOLOGIA

Sede di Bologna

**Nell'ambito del Seminario
"I luoghi e le storie delle arti irregolari"
a cura di Stefano Ferrari**

Venerdì 11 aprile alle ore 11 nell'Aula Magna di Santa Cristina,
in piazzetta Morandi 2, Bologna

Maria A. Azzola

parlerà su

***L'esperienza de "La Tinaia"
fra libera comunicazione poetica e arte visiva***

Parteciperà all'incontro

Maika Cavarretta
conduttrice dell'Atelier

*L'iniziativa, valida anche come Seminario di Attività F, è organizzata in collaborazione con
l'International Association for Art and Psychology – sede di Bologna.*

Maria A. Azzola

Storica dell'arte e studiosa di *art brut*, è stata membro del *Conseil Consultatif* della *Collection de L'Art brut* di Losanna, il comitato internazionale cui è affidato il compito di supervisionare le nuove acquisizioni del Museo elvetico in base ai criteri stabiliti da Jean Dubuffet in occasione della donazione delle sue collezioni.

Dal 2003 è membro del Comitato scientifico dell'Associazione La Nuova Tinaia, per la quale ha curato diverse mostre sulla Collezione di opere da essa conservate e di cui sta attualmente effettuando la catalogazione scientifica secondo criteri estetici e storico-artistici.

Dal 2007 è socio ordinario dell'Associazione Internazionale Arte e Psicologia a Firenze.

Nei suoi scritti ha dato particolare rilievo ai problemi sulle origini, lo statuto estetico e i significati dell'*art brut*, facendo soprattutto riferimento ai valori formali delle opere senza tuttavia trascurare le notizie biografiche basilari nonché le realtà socio-culturali relative ai diversi artisti da lei studiati. In particolare, ha individuato nel fattore musicale/linguistico l'elemento propulsore fondamentale dell'*art brut*, offrendo apporti critico/teorici sull'opera di Carlo Zinelli (uno dei suoi maggiori rappresentanti) nonché su questa forma d'arte in generale pubblicati in riviste d'arte e nei cataloghi di importanti esposizioni in Italia e all'estero.

Gli esiti fondamentali di queste ricerche si sono successivamente consolidati, ma anche ampliati e diversificati, con lo studio della Collezione de La Tinaia, in merito alla quale ha fornito diversi contributi pubblicati su riviste e cataloghi, fra i quali:

- *Scritture in musica: La Tinaia e l'Art brut*, in *Scritture in musica: La Tinaia e l'Art brut*, catalogo delle mostre di Poppi e San Gimignano, a cura di Maria A. Azzola e Lucilla Conigliello, Polistampa, Firenze 2003, pp. 13-35 e 99-129.
- *La Tinaia e l'art brut*, in *La Tinaia alla Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze*, Polistampa, Firenze 2004, pp. 7-13.
- *Sammeln La Tinaia in Florenz /The La Tinaia Collection in Florence*, in *Outsider Art der Sammlung Dammann. Wahnsinn Sammeln/Outsider Art from The Dammann Collection. Collecting Madness*, catalogo della mostra alla collezione Prinzhorn, Clinica Psichiatrica dell'Università di Heidelberg, a cura di Thomas Röske, Bettina Brand-Claussen e Gerhard Dammann, Heidelberg, 2006, pp. 107-111.
- *Lo sguardo dell'Innocenza*, in brochure della mostra omonima a cura di Maria A. Azzola, Firenze, Palazzina Forte Belvedere, 1-16 settembre 2006, pp. 13-25.
- *La Collezione La Tinaia dall'arte visiva alla scienza dell'arte*, in *La Tinaia*, catalogo della mostra di Calenzano, Nuova Grafica Fiorentina, Firenze 2007, pp. 13-17.